

Editoriale di Floriana Maffei

Grazie all'evento dantesco organizzato dall'APS Fortis Murgia, anche Altamura ha finalmente ripreso vita, dopo la pandemia, con una prima manifestazione culturale che ha accolto 3000 visitatori e turisti provenienti da varie regioni italiane. Il riscontro da parte del pubblico è stato positivamente. La nostra associazione si nutre di cultura e arte e le diffonde radialmente per portare un po' di luce dove prima c'era solo il buio. E dunque se Altamura ha una rilevanza dal punto di vista turistico il merito è anche della Fortis: ha saputo dare valore al patrimonio artistico e umano che la città già possedeva. Dei dettagli dell'evento ne parliamo in modo più approfondito in questo numero con, a corredo degli articoli dedicati, i meravigliosi scatti realizzati dal gruppo dei fotografi. Infine saluto e ringrazio per la preziosa collaborazione i nuovi redattori Andreana Illiano, Lucia Pecoraro, Annamaria Cicorella e Alessandro Dizenzo che si sono occupati di tematiche davvero interessanti.



**Con gli occhi degli spettatori**

di Nunzia Laurieri

## Il pubblico de Il cammin di nostra vita, attore della Commedia

di  
Caterina  
Colonna



Foto Leonardo Santoro

Un progetto è come un figlio: lo partorisci, lo vedi crescere, lo consegni al mondo. Il cammin di nostra vita è un figlio che è andato ben oltre le mie e le nostre aspettative. Come quando l'ho pensato così nella realizzazione, mi sono messa nelle vesti del pubblico. Ho cercato le sue emozioni, gli interrogativi, gli slanci, le corde di ognuno da concentrare in un unico lavoro. La parte migliore l'ha assolta Dante, profondo conoscitore dell'animo umano, poi tutti gli interpreti che, a vario titolo, hanno abilmente inscenato la Commedia. Ma vedere negli occhi di molti

brillare i ricordi scolastici, ripensare a se stessi e alle scelte personali o semplicemente godere della bellezza di alcune scene è stato l'elemento aggiunto e così il pubblico si è fatto anch'esso personaggio: direttamente coinvolto, fisicamente ed emotivamente, ha sentito sulla propria pelle ogni parola, ogni goccia di verbo dantesco instillata nella propria testa e nel cuore. Le parole, le immagini e i suoni hanno interrogato tutti sull'amore, la libertà, la violenza, la speranza, il rispetto, la verità sull'uomo, che spesso relegiamo ai margini delle nostre coscienze o negli

angoli riposti dei sogni. Qualcuno ha detto che l'Inferno è stato un pugno nello stomaco, mentre Purgatorio e Paradiso una vera carezza, e infatti abbiamo visto uscire gli spettatori in lacrime o con il sorriso: i bambini un po' stupiti dalle immagini lugubri o celestiali, gli adulti travolti da riflessione e meraviglia, ma comunque emozionati perché la magia del teatro non ti lascia andare senza qualcosa da portare via: un pensiero, una sfida, un rimpianto, una domanda, una gioia. Grazie, Dante, che ancora oggi ci prendi per mano e ci aiuti a ritrovare la diritta via.

**Altamura cantiere aperto**

di Domenico Pepe

**Inclusività per il nuovo Parco ad Altamura**

di Lucia Pecoraro

**L'importanza della prima colazione**

di Annamaria Cicorella

# “Il cammin di nostra vita”: le emozioni dietro le quinte!

di  
Mariella  
Forte

*Dietro alla buona riuscita di un evento c'è sempre un prezioso lavoro di squadra che regala indelebili emozioni.*



Foto Gianmarco Barone

Circa un mese fa la prima riunione sull'idea della regista Caterina Colonna. Attoniti e stupiti, pensiamo: stavolta l'impegno è più grande di noi! E in poco tempo!

Con qualche riluttanza si raccolgono le disponibilità nei vari ruoli: coro o figuranti? Pusillanimi, malebolge, iracondi, accidiosi, avari, prodighi, golosi, eretici, o traditori? Si programma il lavoro per gruppi, ciascuno con le proprie inclinazioni, cultura e sensibilità, dà il suo contributo durante gli incontri, a cui si partecipa anche se stanchi dopo una giornata di lavoro. Dopo la pandemia c'è la necessità dello stare insieme, per ritrovare quelle occasioni di crescita che il lavoro in sinergia offre.

È da subito evidente che il progetto è fantastico. Anche gli attori della FITA avvertono la straordinarietà dell'iniziativa e si rendono disponibili, nonostante il sacrificio che ciò comporta. E poi le prove generali, i

rimandi per maltempo, le difficoltà tecniche, ma tutto si supera. Ecco ci siamo! è la giornata dedicata all'Inferno. L'ansia sale, i dubbi di essere all'altezza della situazione anche: è l'opera letteraria tra le più note al mondo, e come ricorda la prof. Colonna, con Dante non si scherza! Incredibilmente, durante la prima, i tasselli del puzzle si incastrano in un'atmosfera magicamente fantastica, grazie alla creatività e all'ingegno dello scenografo Franco Damiano. Gli spettatori si immergono nella rappresentazione, ritrovandosi, in mezzo a voci, movimenti e scene, condotte dal maestro Michele Vulpio e dalla ballerina Mariagrazia Continisio, tutt'uno con quel luogo, congeniale, che è il giardino dell'ex Ricovero, o dei Cappuccini. Lo stupore e la meraviglia dei visitatori rendono orgogliosi e dimentichi della fatica che sta prima e dietro la rappresentazione. La capacità di fare coinvolgimento, partecipazione, cittadinanza, vita insieme è il nostro modo di fare “Cultura”.



Foto Nino Cammisa

# Con gli occhi degli spettatori

*I ringraziamenti da parte del pubblico fanno sempre piacere, soprattutto quando vengono dal cuore.*

di  
 Nunzia  
 Laurieri



Foto Danilo Disabato

“Il cammin di nostra vita” è un percorso che porta il visitatore a scoprire se stesso attraverso la rivisitazione delle tre cantiche dell'opera.

Lo spettatore è avvolto da un turbinio di emozioni travolgenti e contrapposte, grazie soprattutto ai giochi di luce e musica, all'alternarsi di cori infernali e celestiali, figure ambigue, personaggi noti e scenografie mistiche; emozioni che attraverso gli occhi dei partecipanti e la loro penna,

sono state annotate nero su bianco su un book posto all'uscita del percorso. La signora Rosa, per esempio, scrive “Un grazie per questo meraviglioso viaggio in cui tutti noi e voi siamo attori e spettatori. Grazie per l'amore e la dedizione in ogni parola e sguardo”. Antonella e Davide commentano “è un dono per la nostra città, un'esperienza così nobile e colta come quella dell'inferno dantesco.

Avremmo bisogno più spesso di

queste esperienze culturalmente elevate per l'anima e il cuore”. Pietro descrive il viaggio con apprezzamento “per la professionalità, le competenze e l'organizzazione ma soprattutto per i messaggi solidi virtuosi in una società sempre più liquida”. In modo sorprendente, molti dei commenti positivi provengono dai ragazzi, dai più giovani, dalla mole fluida di adolescenti che ha contribuito a rendere speciale l'edizione.

Alcuni commentano descrivendo

il percorso come qualcosa di - Fenomenale- “frutto di una mente tanto innamorata della lingua e della poetica Dantesca tanto da trasmettere la stessa passione e lo stesso amore agli spettatori”.

Ci si augura che l'entusiasmo trasmesso per questa edizione possa divenire un faro che illumini la strada della conoscenza, permettendoci di non dissipare dei valori così importanti tramandati per generazioni.



Foto Nino Cammisa



Foto Nino Cammisa

## Altamura cantiere aperto

tra opere infrastrutturali e superbonus.

di Domenico  
Pepe



Da svariati mesi i cittadini lamentano diversi disagi legati all'agevolazione edilizia. Dopo anni di grave crisi economica generale, ma soprattutto del settore edile, l'opportunità del superbonus 110% sembra, almeno nella nostra città, aver ridato fiato al settore. Nello specifico il Superbonus è un'agevolazione prevista dalla legge che permette di detrarre le spese sostenute per interventi di efficientamento energetico ed antisismico al fine di rendere ecosostenibili gli immobili esistenti. Questa misura essendo straordinaria però ha una scadenza e quindi sta accelerando la proliferazione di cantieri in tutta la città.

Sicuramente una opportunità per chi ne usufruisce, che barcamenandosi tra solita burocrazia, costi dei materiali ormai alle stelle e difficoltà nella ricerca di imprese disponibili, cerca di ammodernare e rendere più sostenibile la propria abitazione. Tutto perfetto, più

lavoro, più economia, un patrimonio edilizio più bello e sostenibile. Questa ottima misura economica sarebbe stata perfetta se fosse stata diluita in più tempo.

L'imminente scadenza sta creando una esponenziale frenesia nel settore ed è sotto gli occhi di tutti che la città ne sta risentendo, considerando che sono in itinere anche alcuni lavori stradali per l'ammodernamento della rete fibra, elettrica e idrica. C'è ormai un cantiere ad ogni angolo, strade chiuse, disagi alla circolazione, senza considerare rumori e polveri. E' sempre la solita contrapposizione tra lavoro, qualità della vita ed economia. Tralasciando le scelte politiche alla base di queste misure, per strada incontreremo sicuramente il sig. Mario Rossi che pontificherà i vari bonus che stanno dando tanto alla città in termini di lavoro e benessere economico.

A lui, tuttavia, si contrapporrà il sig. Mario Bianchi che non



Foto Carlo Camicia

riesce a trovare parcheggio, ci mette mezz'ora per attraversare la città e non sopporta più i rumori visto che la propria abitazione è circondata da impalcature.

Una cosa è certa: i vari bonus economici non vengono finanziati con soldi che

crescono sugli alberi ma sono soldi pubblici e ben venga che siano messi a disposizione di tutti.

La speranza è che siano utilizzati nel migliore dei modi con un occhio alla collettività che nel bene o nel male a volte ne subisce le conseguenze.

**RINASCIMENTO**

**NASCIMENTO**

BOX OFFICE  
Tel. 080 3101222  
(anche whatsapp)

Teatro Mercadante  
Altamura

## Rinascimento: nuova stagione teatrale 2021-2022

Finalmente torna a riaprirsi il sipario del Teatro Mercadante con la stagione 2021-2022 che può definirsi eterogenea perché ricca di eventi trasversali caratterizzata da tanti generi diversi.

di Angela  
Simone



Significativamente intitolata Rinascimento dopo un periodo che ci ha visti chiusi in casa, con rapporti sociali ridotti al minimo e soprattutto senza poter partecipare e godere della cultura, si torna nuovamente a vivere il teatro, pur nel rispetto delle norme anti-covid, con accesso solo previa presentazione del Green pass e registrazione dei partecipanti. La voglia di tornare a sentirsi vivi è tantissima ed anche per questo la stagione teatrale è suddivisa in quattro rassegne: Mettiamoci in... prosa!, October Jazz (già conclusa),

Comi-città e Metamorphosis, che compongono il programma realizzato dai direttori artistici: Silvano Picerno, Vincenzo Cipriani e Antonio Dambrosio, coadiuvati dallo staff del Teatro Mercadante. È stato possibile realizzare un così ampio programma grazie alle sovvenzioni ministeriali provenienti dal FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo) che ha finanziato le prime tre rassegne, ed è anche la ragione per cui si è stati costretti a condensare gli eventi tra Ottobre a Dicembre a causa dell'instabilità legata

all'emergenza sanitaria. Una novità è Metamorphosis, rassegna di spettacoli musicali alternati al reading e soggette ad una serie di trasformazioni, come previsto nella serata in cui Tullio De Piscopo si esibirà con Uaragnaiaun, finanziata da un bando regionale. Immane l'appuntamento con il Festival del teatro comico la Bombetta d'oro giunto alla 18ª edizione. Grande attesa, inoltre, per tre spettacoli fuori abbonamento e tutti di produzione propria del Teatro con appuntamenti mensili.

## Inclusività per il nuovo Parco ad Altamura

*Il parco intitolato all'Angelo Matteo De Marinis è quasi pronto per poter finalmente essere fruito da tutta la cittadinanza.*

di Lucia Pecoraro



Un nuovo parco sta nascendo in via Alcide De Gasperi ad Altamura. 5.000 metri di area verde progettati per la comunità a cura di URBAN Altamura e Onlus Giovanni Carlucci. Un parco realizzato per essere inclusivo, come spiega l'architetto Francesco Farella: per chi vuole trascorrere del tempo all'aria aperta, a qualsiasi ora del giorno, senza confini o restrizioni (nb non ci sono cancelli) con servizi accessibili, sicuri e fruibili a tutti. Rendere di accesso libero un bene prezioso come il verde cittadino è un passo in avanti per una visione di benessere e normalità alla vita. Sono in programma forniture lasciate a disposizione senza fissaggio al terreno e sistemazione di elementi ideati appositamente. Alcuni di questi stimoleranno in ogni persona il comprendere le proprie capacità

nel superare i propri limiti o nel saperli accettare. Viviamo, infatti, in una società che non dà gli strumenti per prepararci ad accettare gli altri e per primi noi stessi. Un parco può sembrare una minima cosa contro un sistema, ma questo è da sempre il luogo dove incontrarsi, correre, chiacchierare, leggere un libro o giocare. È il luogo che scegli per essere te stesso. Manca davvero poco alla conclusione dei lavori che sta seguendo Scavisud dei fratelli Giovanni e Antonio Forte. Potremo così godere dell'autunno tra i colori delle foglie di quercia, noce e delle tante piante anche aromatiche che decorano questa fetta di giardino urbano, nelle vicinanze di via Carpentino. È da evidenziare il percorso di progettazione partecipata nato grazie anche alla collaborazione

di associazioni private, cittadini ed imprenditori che hanno sostenuto il progetto con donazioni non economiche. Fondante il supporto del Comune di Altamura che si è fatto carico del mantenimento dell'area. Un bell'esempio che ci spinge a essere noi tutti sostenitori di

questo spirito inclusivo in città. Un'opera di sensibilizzazione nello sviluppo di nuove strutture o adeguamento delle esistenti come corrispondenza comunicativa di chi progetta o commissiona un bene e le effettive esigenze di chi poi le utilizza.



Foto Neerio Porcelli

## Scuola: il PEI per gli autistici? Una pura formalità

Il Pei, per chi non lo sapesse è il Piano Educativo Individualizzato, un progetto vero e proprio che permette all'alunno con disabilità l'inclusione in classe. Si mettono insieme le figure che girano attorno all'alunno ovvero insegnanti di sostegno e non, medico del sistema sanitario nazionale, che ha in carico il disabile e, se la famiglia lo richiede, i terapeuti. Ebbene, ad Altamura accade che i bimbi autistici siano presi in carico dal Centro per l'Autismo Territoriale, in sigla Cat, dove fanno test (ados, Pep3, il famoso Profilo Psicoeducativo) nel corso dei mesi e degli anni. Al momento del PEI, quando la scuola deve interfacciarsi con neuropsichiatra o psicologo



che ha in cura l'alunno, ecco che dal cilindro della burocrazia vien fuori un medico della Neuropsichiatria infantile territoriale che spesso non ha mai visto il bambino.

Il professionista arriva a scuola e deve dare consigli alle insegnanti senza mai aver fatto un test. E il Cat? Assolutamente escluso. Un bambino autistico della materna o della primaria

di primo e secondo grado ha una sua precisa individualità. Il dottore della Neuropsichiatria, per quanto esperto, ha il potere di fissare un programma scolastico, ma non conosce, come invece il Cat, quel paziente, eppure è delegato a un compito fondamentale. Incredibile, ma vero. In altre regioni di Italia le insegnanti hanno la possibilità di interfacciarsi, se serve, con il medico che segue il bimbo con disabilità da anni, che lo conosce bene e sa che un autistico è un mondo infinito. Ebbene ad Altamura tutto questo non si è mai visto. Contraddizioni di un sistema? Follie dell'organizzazione della sanità in terra di Murgia. A farne le spese sono i più deboli.

*Comitato Genitori Speciali*

di Andreana Illiano



# L'importanza della prima colazione

*"Il buongiorno si vede dal mattino" e dalla colazione aggiungerei!*

È buona abitudine al risveglio, dopo il digiuno notturno, ricaricare l'organismo con una colazione sana e bilanciata. Troppo spesso sottovalutata, la colazione, se opportunamente equilibrata, apporta una serie di benefici al nostro organismo tra cui miglioramento della concentrazione e della resa, mantenimento del peso corporeo, controllo glicemico e regolazione dell'intake calorico giornaliero.

Purtroppo, il consumo di una colazione sana non è molto diffuso e frequentemente si tende a consumare troppi zuccheri o, addirittura, a saltare completamente il pasto, per mancanza di tempo o per pigrizia. In entrambi i casi si tende ad accusare troppo presto il senso di fame e a consumare

## PORRIDGE

### Ingredienti

- 50g fiocchi d'avena
- 100ml acqua
- 100ml latte
- 80g mirtilli (o frutta fresca a piacimento)
- 10g scaglie di fondente 90%

### Procedimento

1. Per cominciare, versate l'avena in una ciotola, coprite con acqua e lasciatela per 30 minuti in ammollo;
2. Trascorso il tempo necessario, versate l'avena in un pentolino, quindi aggiungeteci il latte;
3. Cuocete a fuoco medio-basso il composto per 4-5 minuti mescolando con una spatola;
4. Quando otterrete un composto compatto e denso, spegnete il fuoco e trasferitelo in una ciotola;
5. Decorate con scaglie di fondente e mirtilli e..buona colazione!

pasti successivi troppo abbondanti. La colazione deve contenere tutti i nutrienti principali, ovvero proteine, grassi, carboidrati, vitamine e

fibre nelle giuste proporzioni. Basti pensare alla tipica colazione all'italiana composta da caffè (talvolta zuccherato) e croissant, interamente

sbilanciata a favore degli zuccheri, oltre che di scarsissimo valore nutrizionale. L'effetto è un sovraccarico di zuccheri con la conseguenza di un eccessivo lavoro per il pancreas che deve stabilizzare i livelli di glucosio ematico, per evitare picchi glicemici pericolosi con l'insorgenza, nel lungo termine, di diabete.

La pericolosità dei picchi glicemici è riconducibile al fatto che gli zuccheri vengono immediatamente consumati dal nostro organismo con ricomparsa precoce del senso di fame. Tale situazione conduce alla cattiva abitudine di consumare snack, talvolta troppo calorici, a metà mattinata. Esistono tantissime colazioni bilanciate, oggi ve ne propongo una che amo tanto fare in queste mattine autunnali.

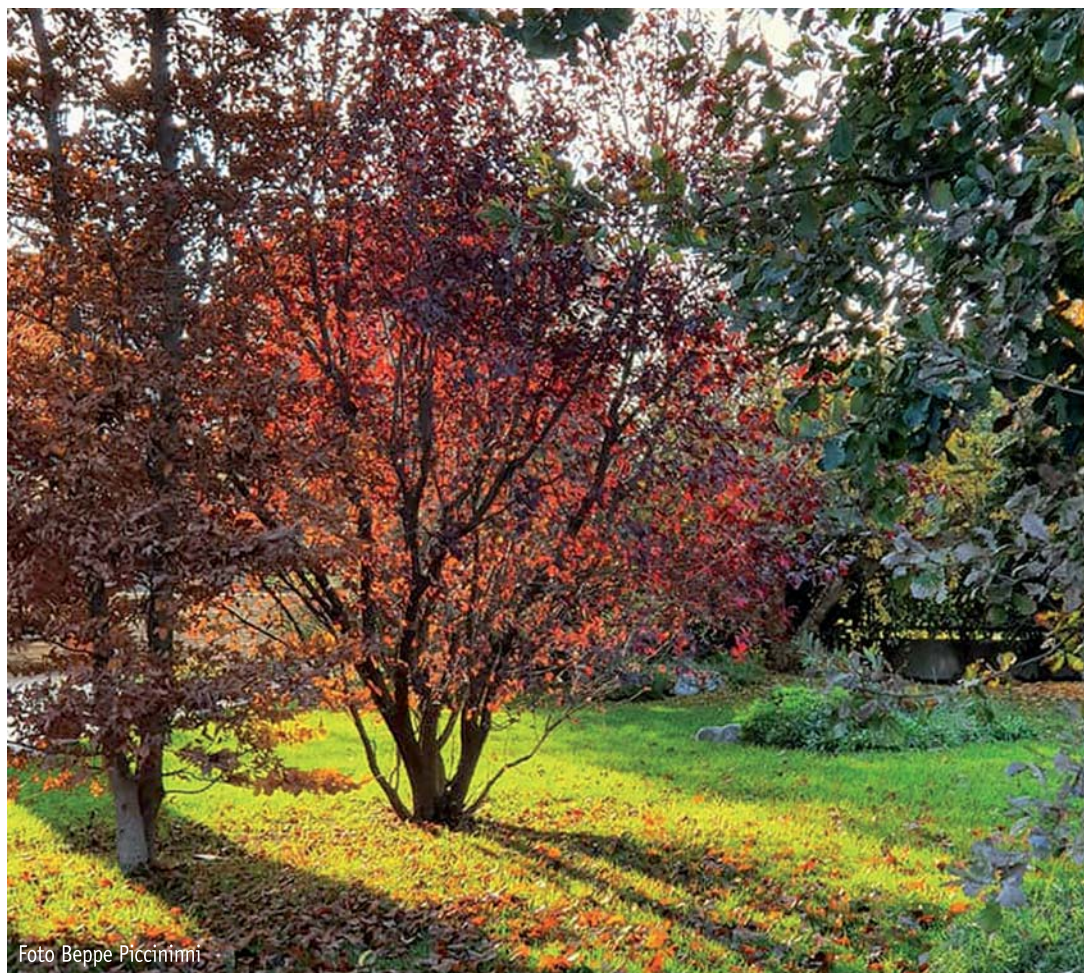


Foto Beppe Piccininni

## Autunno

L'autunno è la stagione dei ricordi  
Di una felicità che troppo presto è andata via  
Autunno è pioggia,  
vento e primo freddo  
Un nonno col suo nipotino stretti, abbracciati  
A scaldarsi vicino al camino  
Mille foglie che cadono dagli alberi spogli  
A formare un tappeto variopinto di colori  
Famiglie intere al mattino nelle campagne  
Tra nebbia, uva e castagne  
Mille profumi inondano il paese  
Felpe e coperte a difenderci dal freddo, il cielo pieno di nuvole  
Serate tra amici per sentirci meno soli.

*Alessandro Direnzo*



Foto Nino Cammisa



**PER RINNOVO LOCALE**



PIAZZA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 7 - ALTAMURA - 080 3106923

**SCONTI  
A PARTIRE  
DAL  
30  
PERCENTO**



**Fortis Murgia News**

Periodico di Cultura e Sport  
dell'Associazione Fortis Murgia

**Direttore Responsabile**

Floriana Maffei

**Hanno collaborato al n° 87**

Caterina Colonna, Domenico Pepe,  
Mariella Forte, Nunzia Laurieri,  
Angela Simone, Lucia Pecoraro,  
Annamaria Cicorella,  
Alessandro Direnzo, Andreana Illiano

**Impaginazione e grafica**

Elvio Porcelli

**Fotografi**

Nino Cammisa - Gianmarco Barone

**Stampa**

Tipografia Castellano



